



PROVINCIA
DI BRESCIA

SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RIFIUTI

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@provincia.bs.it

Telefono 030 3749918
Fax 030 3748482

C.F. 8008750178
P.IVA 03046380170

Brescia, _____

- PEC Spett.le Genesi srl
genesi.srl@pecaruba.it
- PEC Spett.le Comune di Paderno Franciacorta (Bs)
- PEC Spett.le ATS Brescia
- PEC Spett.le Arpa Dipartimento di Brescia
- PEC Spett.le Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Aria e Rumore sportello IPPC
- e p.c. PEC New Consult Ambiente srl
PEC: newconsultambiente@sicurezzapostale.it

Prot. n. _____

Protocollo generato da sistema

GMT/LR/mm

cl 9.11.6

OGGETTO: Fascicolo n. 875– N. Pratica 2878 n. SAUR 208921
Domanda di variante sostanziale dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006, per la gestione dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Paderno Franciacorta (Bs) in via Adua snc, già autorizzato con provvedimento n. 3233 del 04/11/2019.
Proponente: GENESI SRL con sede legale nel Comune di Paderno Franciacorta (BS) in via Adua snc.
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e smi, con contestuale richiesta di integrazione e sospensione dei termini.
Richiesta al Comune dell'Attestazione, ai sensi del d.P.R. 445/2000.
Richiesta integrazioni per acquisire il parere obbligatorio e vincolante di ARPA.

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 02.02.2022 e registrata al P.G. provinciale con n. 20324 in data 02.02.2022, inserita sulla piattaforma procedimenti di Regione Lombardia, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento: domanda di variante sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA) per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R5) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato nel Comune di Paderno Franciacorta (Bs) in via Adua snc.
- c) oggetto della modifica sostanziale:
 - aumento della potenzialità di trattamento (R5) da 98.000 t/a a 199.680 t/a come conseguenza dell'incremento delle ore lavorative giornaliere da 8 a 16;
 - inserimento di un soffiatore per la separazione delle plastiche presenti nei rifiuti in ingresso;
 - inserimento dei codici EER 101314, 191212, 170508, 010412, 191302, 170504 (eliminando l'attuale limitazione ovvero non provenienti da siti contaminati e/o operazioni di bonifica) per i quali si richiede l'operazione di recupero R5;
 - possibilità di utilizzare terre e rocce da scavo gestite ai sensi del DPR 120/17 previa eventuale vagliatura, in sostituzione di materiali di cava;
 - revisione delle aree funzionali con: - adeguamento delle aree attualmente autorizzate



alla luce delle modifiche richieste; - utilizzo alternativo dell'area di stoccaggio S3 per la messa in riserva (R13) dei rifiuti caratterizzati dal codice EER 170504 provenienti da siti contaminati e/o operazioni di bonifica; - utilizzo alternativo dell'“Area deposito aggregati riciclati”, dedicata allo stoccaggio del materiale certificato, come deposito per terre e rocce da scavo gestite ai sensi del DPR 120/17 da utilizzare in sostituzione dei materiali di cava, in conformità a quanto previsto dall'art. 4;

- aggiornamento della planimetria con identificazione delle proprietà di pertinenza della ditta Genesi S.r.l. e inserimento in sanatoria di un locale uffici adiacente alla pesa.
- d) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile – Ufficio Rifiuti – Dott.ssa. Lucia Rossi;
- e) data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni;
- f) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
 - tecnico istruttore: geom. Marco Massetti (tel. n.0303749656);
- g) referente per l'istruttoria delle emissioni in atmosfera: Settore Ambiente – Ufficio Aria e Rumore – funzionario Dott. Pierangelo Barossi (tel. n. 030/3749576);
 - tecnico istruttore delle emissioni in atmosfera: geom. Gianluca Rossini (tel. n. 030/3749853);
- h) rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovannaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si comunica all'Impresa che gli oneri istruttori, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € **4560,00 (euro quattromilacinquecentosessanta,00)**, così ripartiti:

€ 600,00	Esame documentazione tecnico-amministrativa
€ 1680,00	Esame e valutazione progetto definitivo
€ 240,00	Sopralluogo preliminare
€ 1200,00	Sopralluoghi di controllo
€ 600,00	Predisposizione atti
€ 240,00	Verifica conformità impianto al progetto

Tenuto Conto che la ditta ha già versato la somma di Euro 300,00, la stessa è invitata a provvedere, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, al versamento di € **4260,00 (quattromiladuecentosessanta/00)** sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48.

Fotocopia dell'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

Si comunica, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa, sia integrata come di seguito:

1. Allegato 8D: scheda tecnica.
2. Marca da bollo per il rilascio del provvedimento.
3. Valutazione previsionale impatto acustico relativo alla richiesta di incremento delle ore lavorative richieste;
4. Scheda tecnica relativa al soffiatore per la separazione delle plastiche;



Per quanto riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/20006 e s.m.i. si chiedono le seguenti integrazioni:

1. Dimostrare con relazione descrittiva e documentazione fotografica di aver ottemperato a quanto indicato nel punto 11 dell'allegato tecnico "emissioni in atmosfera" e più precisamente:
 - **11. Prescrizioni particolari.**
 - **A.** Per la nebulizzazione delle aree la ditta dovrà installare un anemometro che controlli l'azionamento del sistema di bagnamento dei cumuli per una velocità del vento superiore a 3 m/s. Lo stesso dovrà essere posizionato a quota non inferiore a quella dei cumuli oggetto di bagnamento.
 - **B.** Sull'area di stoccaggio dei rifiuti nei periodi di chiusura (fine settimana/ferie) dovranno essere posizionati dei nebulizzatori mobili a cavalletto sulla sommità dei cumuli stoccati sull'area in argomento. In caso di ventosità superiore a 10 m/s dovranno essere interrotte le attività di movimentazione e trattamento dei materiali/rifiuti, mediante il collegamento ad un segnale sonoro (tacitabile) e luminoso.
 - **C.** I nastri trasportatori devono essere dotati di spondine antivento entro la data di messa in esercizio dell'impianto, dandone comunicazione, anche fotografica, agli Enti.
2. Dimostrare di aver trasmesso la messa in esercizio e messa a regime secondo le disposizioni indicate al punto 7 dell'allegato tecnico "emissioni in atmosfera"
3. Trasmettere gli ultimi referti analitici delle emissioni autorizzate

Inoltre, con riferimento al procedimento in oggetto si comunica che l'art. 34 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 ha modificato le disposizioni dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06, che al comma 3 dispone quanto segue:

*"in mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzati, **previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente**, che includono:*

- a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;
- b) processo e tecniche di trattamento consentiti;
- c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;
- d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;
- e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità".

Visti e richiamati:

- la nota Arpa Lombardia in atti registrata al P.G. n. 158334 del 20/09/2021;
- il decreto della Regione Lombardia n. 12584 del 23/09/2021 e relativi allegati;

Si chiede alla ditta, a seguito delle recenti indicazioni ricevute da ARPA, di integrare la documentazione con la check list EOW, debitamente compilata e firmata digitalmente, al fine del rilascio del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto.



Al riguardo in allegato alla presente si trasmette quanto di seguito indicato:

- check list EoW (doc.01 Adempimenti REACH CLP Check list EOW);
- documento tipo (doc 02 Relazione valutazione adempimenti POPS REACH CLP) sulla scorta della quale la ditta deve predisporre la propria relazione di valutazione degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria; la suddetta documentazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal tecnico estensore, deve essere tenuta in azienda ed esibita in caso di controlli;
- decreto della Regione Lombardia n. 12584 del 23/09/2021 avente per oggetto: *“Approvazione indicazioni relative all’applicazione dell’art. 184-ter a seguito delle modifiche apportate con d.l. n. 77/2021 e legge di conversione n. 108 del 28/07/2021”*;
- nota Arpa Lombardia in atti P.G. n. 158334 del 20/09/2021 recante: *“richiesta informazioni per evasione pareri in tema di EoW (End of Waste). Informazioni necessarie da richiedere alle ditte”*

All’ufficio tecnico del Comune di Paderno Franciacorta, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, si chiede:

- di verificare quanto dichiarato dalla ditta in relazione alla destinazione urbanistica e a compilare, in qualità di amministrazione competente, il modulo allegato in relazione al progetto in argomento al fine di consentire allo scrivente i necessari accertamenti d’ufficio, previsti dall’art. 43 c.1 e c. 5 del dpr 445/2000, sui dati contenuti nella documentazione depositata;
- di comunicare fin da ora eventuali elementi ostativi alla richiesta di aumento ore lavorative giornaliere da 8 a 16;

Si precisa infine che:

1. quanto sopra richiesto riguarda il completamento della documentazione necessaria all’avvio dell’attività istruttoria e non costituisce richiesta di integrazione ai sensi dell’art. 208 comma 9 del d.lgs. 152/2006;
2. Si resta in attesa della documentazione sopra elencata, precisando sin d’ora che qualora la stessa non pervenisse entro **30 giorni** dal ricevimento della presente, gli uffici provvederanno ad archiviare l’istanza in oggetto ed in tal senso la presente nota è da considerarsi quale preavviso di archiviazione ai sensi della L. 241/90.

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia:

https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar

Per accedervi è necessario contattare tramite e-mail Regione Lombardia info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia - Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Distinti Saluti.

Il DIRETTORE
Dott. Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente

Allegati:

- *attestazione urbanistica;*
- *check list EOW;*
- *relazione valutazione degli adempimenti dei regolamenti POPS, REACH e CLP;*
- *decreto della Regione Lombardia n. 12584 del 23/09/2021;*
- *nota Arpa Lombardia in atti P.G. n. 158334 del 20/09/2021.*